



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7278

Seduta del 07/11/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
GUIDO BERTOLASO
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

APPROVAZIONE DEGLI "INDIRIZZI OPERATIVI REGIONALI PER LA REDAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE AI DIVERSI LIVELLI TERRITORIALI" (IN ATTUAZIONE DELL'ART. 11, COMMA 1, DEL D.LGS. 2 GENNAIO 2018, N. 1 - CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE, NONCHÉ DELL'ART. 5, COMMA 3, LETTERA B, DELLA L.R. 29 DICEMBRE 2021 N. 27 - DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE) E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Alberto Cigliano

L'atto si compone di 101 pagine

di cui 96 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, denominato “Codice della Protezione Civile”, ed in particolare:

- l'art. 2, che prevede:

- o al comma 1, che “sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento”;
- o al comma 2, che “la previsione consiste nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile”;
- o al comma 3, che “sono attività di prevenzione non strutturale di protezione civile quelle concernenti:

- l'allertamento del Servizio nazionale, articolato in attività di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile e sulla base delle conoscenze disponibili, di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio;
- la pianificazione di protezione civile, come disciplinata dall'articolo 18;
- la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale [...]”;

- l'art. 6, comma 1, secondo cui “Nel rispetto delle direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e di quanto previsto dalla legislazione regionale, i Sindaci, in conformità di quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Sindaci metropolitani e i Presidenti delle Regioni, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni. Le autorità territoriali di protezione civile sono responsabili, con riferimento agli ambiti di governo e alle funzioni di competenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia”;
- l'art. 11, comma 1, secondo cui “le Regioni disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile...e, in particolare, ...gli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali ... e comunali di protezione civile, nonché per la revisione e valutazione periodica dei medesimi piani”;
- l'art. 18, comma 1, secondo cui “la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali è l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di cui all'articolo 2, comma 2 dello stesso Decreto";

VISTO l'art. 2 del D.P.C.M. 30 aprile 2021 *"Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali"* secondo cui *"le Regioni provvedono a emanare o aggiornare gli indirizzi regionali per la pianificazione provinciale/città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile per i diversi tipi di rischio [...]";*

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27, *"Disposizioni regionali in materia di protezione civile"*, ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che dà mandato a Regione di definire, con deliberazione di Giunta regionale, *"gli indirizzi regionali per la redazione, l'aggiornamento, la revisione e la valutazione periodica dei piani di protezione civile delle province, della Città metropolitana di Milano e dei comuni ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b), del Codice"*;
- l'art. 17, commi 2 e 3, il quale, fatte salve le direttive di cui all'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. n. 1/2018, dispone che:
 - o gli indirizzi regionali assumono carattere vincolante per la redazione, l'aggiornamento o revisione e la valutazione periodica della pianificazione di protezione civile di livello territoriale locale;
 - o Regione mette a disposizione degli enti locali, quale supporto nell'attività di pianificazione di protezione civile, un apposito sistema informativo, anche per consentire una più agevole fruizione di indicazioni e indirizzi uniformi;
 - o ciascun ente locale, nella propria attività di pianificazione di protezione civile, esegue, in base agli indirizzi regionali, la ricognizione e il coordinamento delle diverse pianificazioni urbanistiche e territoriali di propria competenza, con la finalità di integrare gli scenari di rischio nei piani urbanistici e territoriali e di rendere coerenti con tali scenari di rischio le previsioni dei piani stessi;
 - o i contenuti dei piani di protezione civile devono essere coordinati con i contenuti del piano regionale di protezione civile di cui all'articolo 15 della l.r. n. 27/2021, al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenute;
- l'art. 28, comma 1, lett. a), che dispone circa l'efficacia degli atti normativi ed amministrativi preesistenti ed in particolare abroga la l.r. 22 maggio 2004, n. 16 (Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VALUTATA pertanto la necessità di emanare indirizzi operativi, in attuazione della normativa sopracitata, che costituiscano una traccia guidata per gli enti deputati alla predisposizione di piani di protezione civile;

VISTA la d.g.r. 16 maggio 2007 n. 8/4732, con cui è stata approvata la revisione della "Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti locali", in attuazione dell'art. 4, comma 11, della suddetta l.r. n. 16/2004;

VALUTATO, in ragione delle citate modifiche normative sopravvenute e dell'aggiornamento delle conoscenze tecniche e scientifiche in merito alla valutazione dei rischi, di dover eseguire una revisione dei contenuti della suddetta d.g.r. n. 4732/2007;

VISTO il documento "Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali", Allegato A al presente provvedimento, i cui contenuti revisionano quelli della suddetta d.g.r. 4732/2007, provvedendo pertanto a sostituirla;

RILEVATO che, poiché con il presente provvedimento vengono rese agli enti preposti nuove indicazioni operative per la redazione dei piani di protezione civile, dalla data di entrata in vigore dello stesso perde efficacia il decreto del dirigente di struttura della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione n. 5381 del 21 giugno 2013 *"Approvazione della traccia guidata per la redazione dei piani di emergenza comunali ai sensi della d.g.r. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007"*;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Allegato A, recante gli "Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, e la declinazione allo stesso nella Missione 11 - Soccorso Civile, Programma Ter. 1101 – Sistema di Protezione Civile - Risultato Atteso 179 "Interventi per la Protezione civile per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche";

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare gli *Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali*, riportati nell'Allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di sostituire con il presente provvedimento la d.g.r. n. 8/4732 del 16 maggio 2007 denominata *"Revisione della Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti locali (l.r. 16/2004, art. 4, comma 11)"*;
3. di dare atto che perde efficacia, dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, il decreto del dirigente di struttura della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione n.5381 del 21 giugno 2013 *"Approvazione della traccia guidata per la redazione dei piani di emergenza comunali ai sensi della d.g.r. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007"*;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento della protezione civile;
5. di disporre che il presente provvedimento diventa efficace dalla data di pubblicazione del presente atto e del relativo Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, e del relativo Allegato A, sul portale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge